c_b577-01/04/2025-0001982/A

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

COMUNE DI CANAL SAN BOVO
Prot. 0001982 - 01/04/2025
Class. 4.6

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024*

- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024*

L'Organo di revisione

MARCO DOFF SOTTA

Via Nazionale, 29 – 38050 Imèr (TRENTO)

Telefono **328.7038931**

Posta elettronica ***doffsotta.marco@gmail.com***

PEC ***marco.doffsotta@pec.odctrento.it***

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 20
ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI 21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
DEBITI FUORI BILANCIO 24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 25
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA 31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 32
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) 34
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 38
CONCLUSIONI 38

VERBALE SUL RENDICONTO 2024
COMUNE DI CANAL SAN BOVO

VERBALE N. 4/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Canal San Bovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imèr, lì 01/04/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marco Doff Sotta, revisore nominato con delibera consiliare n. 39 del 27.12.2022

- ricevuta in data 19/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta comunale n. 53 del 18/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  b) Stato patrimoniale semplificato previsto per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, ovverosia la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12/10/2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 03/11/2021 (l'Ente ha pubblicato sulla BDAP la delibera di Giunta n. 63 del 29/04/2021 con la quale è stata esercitata detta opzione)

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il l'art. 80 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;
- vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- visto il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 15 del 29/03/2018;
- considerato il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 e successive integrazioni;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s. m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- preso atto che la L.P. n. 18/2015 precedentemente citata individua, al Capo II, gli articoli del D. Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che trovano applicazione agli enti locali provinciali e, al contempo, stabilisce che «in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale»;
- considerato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;

RILEVATO CHE

- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni (*Consorzio dei Comuni Trentini*);
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità/parifica del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole/contraria alla loro approvazione;

- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL in quanto nel 2024 non ne sono stati percepiti;
- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
  - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024)

  in quanto non ricorre la fattispecie.
- l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Numero variazioni di bilancio totali	**12**
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2024**.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Canal San Bovo registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL, di n. 1456 abitanti.

L'Organo di revisione, nel predisporre la presente relazione, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" (trasmissione con protocolli del portale n. 51537 -51360 -51534 del 13/03/2025);
- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- nel caso di applicazione nel corso del 2024 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state le condizioni di cui all'art. 187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non ha in essere operazioni economiche riconducibili;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, l'assenza di questo tipo di interventi non ha richiesto il rispetto delle tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state destinate** esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento per l'attivazione degli investimenti in coerenza con quanto previsto dall'art. 199 TUEL;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5470 reversali e n. 2719 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee difficoltà di cassa dovute alla non coincidenza tra il momento dell'incasso delle entrate e il momento del sostenimento delle spese;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	2.604.860,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	2.604.860,19

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	2.604.860,19
di cui conto "istituto tesoriere"	2.604.860,19
di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	2.604.860,19

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.480.817,47	2.709.736,59	2.604.860,19
di cui cassa vincolata	0,00	1.992,66	1.701,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	1.992,66
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	1.992,66
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	26.806,88	2.502,30
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	24.814,22	2.793,18
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	1.992,66	1.701,78
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	1.992,66	1.701,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.709.736,59			2.709.736,59
Entrate Titolo 1.00	+	1.000.495,38	982.813,25	44.999,44	1.027.812,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	958.426,35	304.919,36	421.391,61	726.310,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.960.025,15	1.680.405,04	374.581,27	2.054.986,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.918.946,88	2.968.137,65	840.972,32	3.809.109,97
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	3.844.850,42	2.096.318,36	462.163,58	2.558.481,94
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	33.000,00	32.888,17	0,00	32.888,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		33.000,00	32.888,17	0,00	32.888,17
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	32.888,17	0,00	32.888,17
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.877.850,42	2.129.206,53	462.163,58	2.591.370,11
Differenza D (D=B-C)	=	41.096,46	838.931,12	378.808,74	1.217.739,86
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	41.096,46	838.931,12	378.808,74	1.217.739,86
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	6.918.439,29	141.716,70	417.627,74	559.344,44
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	6.918.439,29	141.716,70	417.627,74	559.344,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	6.918.439,29	141.716,70	417.627,74	559.344,44
Spese Titolo 2.00	+	5.345.352,80	1.522.332,81	388.654,48	1.910.987,29
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	5.345.352,80	1.522.332,81	388.654,48	1.910.987,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	5.345.352,80	1.522.332,81	388.654,48	1.910.987,29
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.573.086,49	-1.380.616,11	28.973,26	-1.351.642,85
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	1.470.652,00	796.215,15	2,00	796.217,15
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	1.567.910,26	743.929,03	23.261,53	767.190,56
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.226.661,28	-489.398,87	384.522,47	2.604.860,19

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per Euro 0,00.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto strumento non utilizzato nel corso del 2024.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2024 è stato di Euro 741.401,54. L'Ente ha quindi rispettato il limite normativo non avendo autorizzato alcuna anticipazione di cassa considerato il saldo presente sul conto del Tesoriere. Come sottolineato precedentemente, l'Ente non ha comunque fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure di cui all'art. 1 c. 858 – 872 L. 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha alimentato** correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
Comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
Comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (che ammonta a **-16 giorni**) nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta **a -16 giorni**;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2024) e che ammonta ad

euro 0,00 (prot. 261 del 14/01/2025).

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, all'interno del PIAO.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 6.839.247,96, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.709.736,59
RISCOSSIONI	(+)	1.258.602,06	3.906.069,50	5.164.671,56
PAGAMENTI	(-)	874.079,59	4.395.468,37	5.269.547,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.604.860,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.604.860,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.445.045,99	2.109.202,33	7.554.248,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	181.949,35	1.052.971,04	1.234.920,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.241,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.012.698,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			**6.839.247,96**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	81.177,64
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	295.052,77
Totale parte accantonata (B)	**376.230,41**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	464.666,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	55.233,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**519.900,13**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**1.008.372,15**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**4.934.745,27**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

b) l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti bancari (l'Ente non ha conti correnti postali).

c) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	5.651.913,82	6.012.353,12	6.839.247,96
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	444.635,25	403.496,73	376.230,41
Parte vincolata (C)	549.178,28	547.648,29	519.900,13
Parte destinata agli investimenti (D)	943.769,00	851.498,22	1.008.372,15
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.714.331,29	4.209.709,88	4.934.745,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione al 31.12.2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	1.283.980,33	1.283.980,33								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	80.000,00	80.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	2.370,00		0,00	0,00	2.370,00					
Utilizzo parte vincolata	61.408,44					61.408,44	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	408.700,00									408.700,00
Valore delle parti non utilizzate	4.175.894,35	2.845.729,55	131.296,37	11.000,00	258.830,36	428.477,55	57.762,30	0,00	0,00	442.798,22
Valore monetario della parte	**6.012.353,12**	**4.209.709,88**	**131.296,37**	**11.000,00**	**261.200,36**	**489.885,99**	**57.762,30**	**0,00**	**0,00**	**851.498,22**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2024**
SALDO GESTIONE COMPETENZA *(accertam. meno impegni)*	**566.832,42**
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	**2.101.313,63**
Fondo pluriennale vincolato di spesa	**2.084.940,16**
SALDO FPV	**16.373,47**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	98.325,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.092,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	149.455,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	**243.688,95**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**566.832,42**
SALDO FPV	**16.373,47**
SALDO GESTIONE RESIDUI	**243.688,95**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.836.458,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.175.894,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	**6.839.247,96**

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**1.330.561,92**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.154,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**1.323.406,99**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-32.051,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**1.355.458,24**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**1.089.102,74**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.677,38
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**1034425,36**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**1034425,36**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**2.419.664,66**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		7.154,93
Risorse vincolate nel bilancio		54.677,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**2.357.832,35**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-32.051,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**2.389.883,60**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 2.419.664,66
- W2 (Equilibrio di bilancio): Euro 2.357.832,35
- W3 (Equilibrio complessivo): Euro 2.389.883,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.953,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3.917.713,95
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.698.754,11
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*80.000,00*
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	72.241,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.888,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**1.186.783,48**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	143.778,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**1.330.561,92**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.154,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**1.323.406,99**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-32.051,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**1.355.458,24**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.692.680,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.028.360,01
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.300.852,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.920.091,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*2.012.698,35*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivlà finanziarie iscritto	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		**1.089.102,74**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.677,38
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**1.034.425,36**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**1.034.425,36**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**2.419.664,66**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		7.154,93
Risorse vincolate nel bilancio		54.677,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**2.357.832,35**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 32.051,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**2.389.883,60**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.330.561,92
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	63.778,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	7.154,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	-32.051,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**1.291.679,80**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso del 2024

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	72.953,62	72.241,80
FPV di parte capitale	2.028.360,01	2.012.698,35
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	**81.198,68**	**72.953,62**	**72.241,80**
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	81.198,68	72.953,62	72.241,80
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	71.141,80
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	*1.100,00*
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Totale FPV 2024 spesa corrente	**72.241,80**

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV in quanto non si sono introitate anticipazioni;
- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	**2.683.369,48**	**2.028.360,01**	**2.012.698,35**
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in	1.635.287,12	1.059.801,14	706.240,57
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni	1.048.082,36	968.558,87	668.543,80
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	*0,00*	*0,00*	*637.913,98*

La medesima tabella, inserita nel parere sul riaccertamento ordinario dei residui di cui al verbale n. 2/2025, risulta errata a causa di un refuso nel file excel utilizzato per predisporla (nelle colonne 2022 e 2023 vi sono rispettivamente i dati del 2021 e 2022).

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per partite finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui FPV da riaccertamento straordinario	*0,00*	*0,00*	*0,00*

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta n. 24 del 17/02/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 2/2025 del 17/02/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni	% riscossione
Residui attivi	6.609.414,46	1.258.602,06	5.445.045,99	94.233,59	19,04%
Residui passivi	1.205.484,30	874.079,59	181.949,35	-149.455,36	72,51%

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui
Corrente non vincolata	50,00	47.258,58
Corrente vincolata	0,00	0,00
In conto capitale vincolata	0,00	0,00
In conto capitale non vincolata	4.042,04	140.238,22
Servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	**4.092,04**	**187.496,80**

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto all'eventuale maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE in quanto non sono stati eliminati crediti inesigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale;
- è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.442,31	**20.442,31**
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	238.091,36	1.274.410,91	1.043.450,85	**2.555.953,12**
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	227.691,00	391.352,90	**619.043,90**
Titolo 4	995.520,92	1.596.367,32	2.944.547,62	3.043.218,88	3.187.309,15	5.648.455,98	**17.415.419,87**
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9	2.083,50	0,00	14.227,60	7.902,66	7.528,26	8.457,67	**40.199,69**
Totale	**997.604,42**	**1.596.367,32**	**2.958.775,22**	**3.289.212,90**	**4.696.939,32**	**7.112.159,71**	**20.651.058,89**
	4,83%	**7,73%**	**14,33%**	**15,93%**	**22,74%**	**34,44%**	**100,00%**

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	17.085,02	6.507,90	24.369,35	38.778,03	164.969,59	1.469.948,31	**1.721.658,20**
Titolo 2	64.039,30	0,00	19.868,58	58.744,60	26.124,81	1.689.327,41	**1.858.104,70**
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7	578.888,23	141.455,57	181.643,42	204.545,00	179.005,78	510.186,90	**1.795.724,90**
Totale	**660.012,55**	**147.963,47**	**225.881,35**	**302.067,63**	**370.100,18**	**3.669.462,62**	**5.375.487,80**
	12,28%	**2,75%**	**4,20%**	**5,62%**	**6,88%**	**68,26%**	**100,00%**

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
IMIS	Residui iniziali	0,00	0,00	41,00	0,00	0,00	25.820,57	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	41,00	0,00	0,00	25.820,57	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	100%	0%	0%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.203,50	10.202,56	25.081,06	18.569,90
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.325,00			
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	8%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	37,14	625,26		393,85	159,72	156.771,07	166.268,00	166.898,94	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	37,14	314,48		213,63	120,37	156.670,48	0,00		
	Percentuale di riscossione	100%	50%	0%	54%	75%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	10,06	907,76	60.500,00	60.600,00	61.812,52	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	10,06	809,69	62.735,42	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	89%	104%			

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tipologia;
- ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, DL n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2024 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 81.177,64.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'attestazione di congruità dell'FCDE.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024. L'Organo di revisione rileva che è stata applicata in entrambi i documenti la media aritmetica semplice.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 0,00, e contestuale iscrizione nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del FCDE per Euro 0,00;
3. l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
4. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a Euro 0,00, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 0,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31/12/2024 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 dell'esercizio precedente;
- Euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene adeguato lo stanziamento non essendoci contenzioni in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che vi sono società controllate/partecipate indirettamente dall'Ente con perdite nel corso dell'esercizio 2023 e precedenti (i dati del 2024 non sono ancora disponibili). Le perdite rilevate sono state coperte con riserve delle varie società, ciò motiva il mancato accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni di cui all'art.1, comma 551 della legge 147/2013 ed al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate di

cui all'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.650,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.800,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.450,00

Si osserva che la L.R. 16 dicembre 2019, n. 8, all'art. 3, c. 1, lett. e), ha aggiunto al Codice degli enti locali (di cui alla L.R. n. 2/2018) l'art. 68-ter, in base al quale, a decorrere dal turno elettorale dell'anno 2020, è istituita l'indennità di fine mandato, pari all'indennità di carica di una mensilità per ciascuna annualità del mandato. Tale indennità spetta, a condizione che il sindaco svolga l'incarico a tempo pieno, anche nei Comuni con una popolazione inferiore ai 10 mila abitanti e che il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore ai 30 mesi, salvi i casi di fusione.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente per il 2024 ha previsto un accantonamento al fondo TFR (variazioni positive al netto delle negative) che porta il totale accantonato negli anni ad Euro 284.602,77.

Fondo garanzia debiti commerciali

Non è presente l'accantonamento al fondo in quanto non ricorrono i presupposti di legge.

Fondo di riserva di competenza e cassa

La previsione definitiva del fondo di riserva ordinario è stata pari ad Euro 25.000,00 e durante l'anno 2024 non vi è stato alcun prelievo dallo stesso.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL in quanto non utilizza questo strumento di finanziamento avendo provveduto nel 2015 all'estinzione anticipata mediante fondi della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 art. 22).

In relazione ai mutui estinti anticipatamente, a partire dal 2018 all'Ente è richiesto il rimborso dell'anticipazione provinciale a valere sui trasferimenti di fondi Ex FIM (quota del 2024 Euro 32.888,17).

La Corte dei conti non ha ritenuto contabilmente corretto indicare nelle entrate del bilancio dell'Ente il trasferimento al netto della quota ed ha sottolineato l'opportunità di inserire la quota annua tra le spese al titolo 4 "Rimborso prestiti" - "Recupero PAT quote estinzione anticipata dei mutui" - lungo tutto il periodo decennale di restituzione, fino a copertura totale. Tale indicazione è stata recepita dalla Provincia Autonoma di Trento e dal comune di Canal San Bovo a partire dall'anno 2018 (circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018).

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo nei confronti della PAT:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	131.552,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	32.888,17
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
TOTALE DEBITO	**=**	**98.664,51**

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	197.329,02	164.440,85	131.552,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	32.888,17	32.888,17	32.888,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**164.440,85**	**131.552,68**	**98.664,51**

L'Ente non ha quindi a bilancio alcuna spesa per interessi relativi all'indebitamento:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	32.888,17	32.888,17	32.888,17
Totale fine anno	**32.888,17**	**32.888,17**	**32.888,17**

Si sottolinea che la materia dell'indebitamento è disciplinata a livello locale dagli artt. 25 e seguenti della L.P. 3/2006 e dai vari Protocolli d'Intesa in materia di finanza locale.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie (fideiussioni, lettere di patronage ecc.) a favore degli organismi partecipati dallo stesso o di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2024, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2024 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso al 31 dicembre 2024 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto la necessità di provvedere nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 0,00
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per Euro 0,00
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 0,00

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

2024							
Entrate	Previsione iniziale (competenza) (Y)	Previsione definitiva (competenza) (X)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% realizzazione Accert. comp./prev. iniziale (A/Y*100)	% realizzazione Accert. comp./prev. definitiva (A/X*100)	% riscossione Incassi/accert.ti comp. (B/A*100)
Titolo I	937.000,00	937.200,00	985.824,33	982.813,25	105,21%	105,19%	99,69%
Titolo II	438.243,37	602.742,00	944.288,54	304.919,36	215,47%	156,67%	32,29%
Titolo III	1.231.918,00	1.570.160,37	1.987.601,08	1.680.405,04	161,34%	126,59%	84,54%
Titolo IV	497.500,00	1.117.871,34	1.300.852,73	141.716,70	261,48%	116,37%	10,89%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

2023							
Entrate	Previsione iniziale (competenza) (Y)	Previsione definitiva (competenza) (X)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% realizzazione Accert. comp./prev. iniz. (A/Y*100)	% realizzazione Accert. comp./prev. definitiva (A/X*100)	% riscossione Incassi/accert.ti comp. (B/A*100)
Titolo I	944.000,00	947.187,41	997.518,60	964.046,03	105,67%	105,31%	96,64%
Titolo II	455.456,94	626.558,37	735.739,39	380.055,04	161,54%	117,43%	51,66%
Titolo III	1.293.881,00	1.439.943,59	1.412.144,10	1.062.649,28	109,14%	98,07%	75,25%
Titolo IV	450.000,00	1.221.300,00	1.110.074,32	116.633,06	246,68%	90,89%	10,51%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

2022							
Entrate	Previsione iniziale (competenza) (Y)	Previsione definitiva (competenza) (X)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% realizzazione Accert. comp./prev. iniz. (A/Y*100)	% realizzazione Accert. comp./prev. definitiva (A/X*100)	% riscossione Incassi/accert.ti comp. (B/A*100)
Titolo I	945.000,00	945.000,00	970.915,92	937.948,05	102,74%	102,74%	96,60%
Titolo II	542.568,48	480.952,39	546.491,94	193.672,62	100,72%	113,63%	35,44%
Titolo III	1.032.460,00	1.412.920,00	1.448.198,31	1.123.542,26	140,27%	102,50%	77,58%
Titolo IV	457.000,00	976.480,28	1.094.317,34	53.341,95	239,46%	112,07%	4,87%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

Per quanto riguarda la capacità di realizzazione (accertamenti/previsione iniziale), si sottolinea che l'Ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione ha stimato adeguatamente le entrate del titolo I. Le entrate dei titoli II, III e IV sono state sottostimate a causa di parametri aleatori e non quantificabili puntualmente in sede preventiva (in particolare per il tiolo II dipende dai parametri e dall'evoluzione dei trasferimenti provinciali e per il titolo III la particolare volatilità dell'andamento dei prezzi del legname anche con riferimento all'epidemia di bostrico).

L'Ente ha un ottimo livello di incasso in conto competenza per ciò che concerne le entrate del titolo I. Le entrate del titolo II, invece, registrano una "carenza" d'incasso in quanto collegate per lo più ai trasferimenti di alti enti pubblici locali (tempi di pagamento della Provincia Autonoma di Trento). Per quanto riguarda le entrate del titolo III lo scostamento tra accertamento e incasso in conto competenza è dovuto per lo più ai servizi di acquedotto/fognatura/depurazione (accertati nell'anno e riscossione a seguito emissione ruolo anno successivo) e ai proventi da taglio dei boschi. Infine, la ridotta percentuale di riscossione delle entrate del titolo IV è dovuta in gran parte ai capitoli relativi ai trasferimenti BIM ed ai canoni aggiuntivi da concessioni grandi derivazioni B.I.M. L.P. 6/1998 in quanto soggetti ai tempi di erogazione della Provincia Autonoma di Trento sulla base dei fabbisogni di cassa.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMIS	955.153,10	26.420,00
TARSU/TIA/TARI/TARES	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni codice della strada	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	282.625,04	0,00
Proventi acquedotto	166.268,00	0,00
Proventi canoni depurazione	60.600,00	0,00

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2024 (Euro 955.153,10) sono aumentate di Euro 153,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 955.000,00). La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al	25.820,57	
Residui riscossi nel 2024	25.820,57	
Residui eliminati (+) o	0,00	
Residui al 31/12/2024	0,00	0,00%
Residui della	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2024	0,00	0,00%

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è stata istituita dalla Provincia Autonoma di Trento a decorrere dal 1° novembre 2015 con l'art. 16-bis della L.P. 11/06/2002 n. 8 e successivamente disciplinata con il regolamento di esecuzione del medesimo articolo (D.P.P. 16 aprile 2015, n. 3-17/leg). L'imposta è dovuta alla Provincia Autonoma di Trento ed è incassata dai gestori delle strutture ricettive e dagli alloggi ad uso turistico che sono responsabili del pagamento dell'imposta con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. La riscossione, il controllo, il rimborso e ogni altra attività di gestione del tributo, comprese le sanzioni amministrative, è affidata a Trentino Riscossioni S.p.A.

Sono presenti Euro 3.404,32.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative	2022	2023	2024
Accertamento	38.307,14	43.966,27	54.099,38
Riscossione	37.943,28	42.533,65	53.128,70

La quota relativa alle sanzioni è pari ad Euro 10.875,00, integralmente incassate, ed è dovuta per lo più a sanatorie collegate alle agevolazioni fiscali edilizie.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	Spesa corrente	% x spesa corr.
2022	38.307,14	0,00	0,00%
2023	43.966,27	0,00	0,00%
2024	54.099,38	0,00	0,00%

I contributi per permessi di costruire e le relative sanzioni sono stati destinati alla spesa in conto capitale o confluiti nell'avanzo vincolato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Ente ha stipulato una convenzione per il servizio di Polizia Locale in base alla quale detto servizio è gestito dal corpo fino a quel momento operante sul restante territorio della Valle di Primiero. La convenzione è stata prorogata fino al 31/12/2030 con delibera consigliare n. 46 del 30/11/2021. Non sono stanziati proventi di questo tipo in quanto l'accertamento e la riscossione è di competenza del comune capofila Primiero San Martino di Castrozza. All'Ente compete il rimborso della quota parte di spese di gestione del corpo al netto delle sanzioni amministrative riferite al territorio di propria competenza.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 (Euro 100.352,20) sono aumentate di Euro 28.268,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 72.083,23).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al	16.203,50	
Residui riscossi nel 2024	1.325,00	
Residui eliminati (+) o	0,00	
Residui al 31/12/2024	14.878,50	91,82%
Residui della	10.202,56	
Residui totali	25.081,06	
FCDE al 31/12/2024	18.569,90	74,04%

Canone Unico Patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. L'Ente ha approvato con delibera consigliare Comunale n. 3 del 27.01.2021 il regolamento di applicazione del C.U.P.

L'Ente ha accertato nel bilancio per il 2024 l'importo di Euro 9.131,06, integralmente riscosso nell'anno.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMIS	26.420,00	23.617,00	0,00	21.098,94
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**26.420,00**	**23.617,00**	**0,00**	**21.098,94**

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria

dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al	37.474,81	
Residui riscossi nel 2024	19.178,87	
Residui eliminati (+) o	0,00	
Residui al 31/12/2024	18.295,94	48,82%
Residui della	2.803,00	
Residui totali	21.098,94	
FCDE al 31/12/2024	21.098,94	100,00%

Spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di pagamento delle spese finali emerge che:

2024							
Spese	Previsione iniziale (competenza) (Y)	Previsione definitiva (competenza) (X)	Impegni in c/competenza (A)	Pagamenti in c/competenza (B)	% realizzazione Impegni comp./prev. iniziale (A/Y*100)	% realizzazione Impegni comp./prev. definitiva (A/X*100)	% pagamento Pagam./impegni comp. (B/A*100)
Titolo I	2.574.161,37	3.293.834,43	2.698.754,11	2.096.318,36	104,84%	81,93%	77,68%
Titolo II	497.500,00	4.838.911,68	1.920.091,98	1.522.332,81	385,95%	39,68%	79,28%
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo IV	33.000,00	33.000,00	32.888,17	32.888,17	99,66%	99,66%	100,00%
Titolo V	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

2023							
Spese	Previsione iniziale (competenza) (Y)	Previsione definitiva (competenza) (X)	Impegni in c/competenza (A)	Pagamenti in c/competenza (B)	% realizzazione Impegni comp./prev. iniziale (A/Y*100)	% realizzazione Impegni comp./prev. definitiva (A/X*100)	% pagamento Pagam./impegni comp. (B/A*100)
Titolo I	2.660.337,94	3.139.018,05	2.502.504,75	1.997.701,39	94,07%	63,64%	0,00%
Titolo II	450.000,00	5.082.735,48	2.215.630,45	1.788.049,25	492,36%	35,18%	0,00%
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo IV	33.000,00	33.000,00	32.888,17	32.888,17	99,66%	99,66%	0,00%
Titolo V	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

2022							
Spese	Previsione iniziale (competenza) (Y)	Previsione definitiva (competenza) (X)	Impegni in c/competenza (A)	Pagamenti in c/competenza (B)	% realizzazione Impegni comp./prev. iniziale (A/Y*100)	% realizzazione Impegni comp./prev. definitiva (A/X*100)	% pagamento Pagam./impegni comp. (B/A*100)
Titolo I	2.487.028,48	2.913.865,60	2.257.450,61	1.857.473,45	90,77%	63,75%	0,00%
Titolo II	457.000,00	6.271.407,23	1.955.659,69	1.087.606,36	427,93%	17,34%	0,00%
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo IV	33.000,00	33.000,00	32.888,17	32.888,17	99,66%	99,66%	0,00%
Titolo V	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione	%
101	redditi da lavoro dipendente	975.870,65	990.472,91	*14.602,26*	1,50%
102	imposte e tasse a carico ente	110.926,47	96.965,56	*-13.960,91*	-12,59%
103	acquisto beni e servizi	854.643,99	900.989,16	*46.345,17*	5,42%
104	trasferimenti correnti	373.560,76	284.738,01	*-88.822,75*	-23,78%
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	*0,00*	0,00%
106	fondi perequativi	0,00	0,00	*0,00*	0,00%
107	interessi passivi	0,00	0,00	*0,00*	0,00%
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	*0,00*	0,00%
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.362,11	143.809,35	*139.447,24*	3196,78%
110	altre spese correnti	183.140,77	281.779,12	*98.638,35*	53,86%
	TOTALE	**2.502.504,75**	**2.698.754,11**	***196.249,36***	***7,84%***

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione	%
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00%
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.077.174,00	1.696.944,61	619.770,61	57,54%
203	Contributi agli iinvestimenti	128.278,01	218.047,16	89.769,15	69,98%
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
205	Altre spese in conto capitale	10.178,44	5.100,21	-5.078,23	-49,89%
	TOTALE	**1.215.630,45**	**1.920.091,98**	**704.461,53**	***57,95%***

Spese per il personale

La normativa nazionale non risulta applicabile agli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige in quanto è competenza di quest'ultima, e in subordine delle due province, legiferare in materia di ordinamento del personale degli enti locali. Lo stesso D.Lgs. 165/2001 esclude l'applicazione dello stesso alle autonomie speciali.

Il Codice degli Enti Locali non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale e fa riferimento alla sola "Programmazione Pluriennale del personale" che gli enti poi "riversano" nei rispettivi Piani di Miglioramento o simili.

Considerato tutto ciò, l'Ente all'interno del DUP ha dedicato un paragrafo alla programmazione del personale tesa a garantire il miglior funzionamento dei servizi. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale, con la L.R. 20/12/2021 n. 7, i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese - dettati dall'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80. L'art. 4 ("Piano integrato di attività e organizzazione") della L.R. 20/12/2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80.

La Provincia Autonoma di Trento detta disposizioni volte a porre dei vincoli alla spesa per il personale e alla disciplina della stessa anche mediante i Protocolli d'Intesa in materia di finanza locale di volta in volta sottoscritti.

L'Ente ha approvato:

- con delibera n. 64 del 04/04/2024 il PIAO 2024-2026
- con delibera n. 54 del 18/03/2025 il PIAO 2025-2027

nei quali è inserita una sezione dedicata al piano triennale riguardante i fabbisogni di personale.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2024 ammontano ad Euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha vincolato** nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

Ai sensi del decreto ministeriale 8 febbraio 2024, gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento rendicontano e rimborsano le risorse alla PAT stessa, apponendo un vincolo al risultato di amministrazione 2023.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e ATO

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente. Si tratta dei servizi esternalizzati anche gli anni precedenti quindi non vi sono ulteriori esternalizzazioni rispetto a detti periodi.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha reinternalizzato funzioni o servizi affidati a società da esso controllate e oggetto di razionalizzazione.

Con delibera di Giunta n. 144 del 22.08.2023 l'Ente ha affidato in concessione ad ACSM Teleriscaldamento S.p.A., partecipata indirettamente per il tramite di ACSM S.p.A., la gestione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa di proprietà.

L'Ente non gestisce servizi pubblici locali in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, cc. 1 e 1-bis, d.l. n. 138/2011.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuova/nuove società o all'acquisizione diretta di nuova/nuove partecipazione/i societaria/e.

Nel corso del 2024 la partecipata ACSM S.p.A. è stata autorizzata, da parte del socio controllante Comune di Primiero San Martino di Castrozza (TN), previo invio della delibera alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti di Trento, all'acquisto della partecipazione in Eco Puglia S.R.L.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera del Consiglio comunale n. 26 del 28 settembre 2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 31.12.2016, direttamente ed indirettamente, con contestuale individuazione di quelle eventualmente da alienare (ai sensi dell'art. 24 L.P. 27/2010 e ss.mm. gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dal D.lgs. n. 175/2016).

Con successive delibere annuali, l'Ente ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre dell'anno precedente.

Con delibera del Consiglio comunale n. 45 del 18 dicembre 2024 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 1 e ss.mm.

L'Ente non ritiene di dover alienare alcuna delle restanti partecipazioni in società in quanto queste forniscono servizi essenziali di interesse generale.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che alcune società controllate/partecipate hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti (i dati relativi all'esercizio 2024 non sono ancora disponibili).

Si tratta di società partecipate indirettamente per il tramite della controllata A.C.S.M. S.p.A., nello specifico:

- ACSM Trading S.R.L.: - 1.866.899,00 euro (Perdita nel solo 2022)

- Azienda Reti Elettriche S.R.L.: - 73.697,00 euro (perdita nel solo 2022)
- Lozen Energia S.R.L.: perdita nel 2023 e precedenti

operanti nel settore dell'energia, le cui perdite sono dovute agli effetti della crisi energetica ed alla scarsa piovosità registrata nel 2022 (Lozen Energia S.R.L. è una società stabilmente in perdita).

Nel corso del 2024 la partecipata Lozen Energia S.R.L. è stata fusa per incorporazione nella controllante Primiero Energia S.p.A., indirettamente partecipata dall'Ente per il tramite di A.C.S.M. S.p.A

Le perdite sono state coperte autonomamente senza alcuna risorsa dell'Ente.

L'Ente non ha sottoscritto aumenti di capitale e/o ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipate che hanno registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co.5, TUSP).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Con delibera consigliare n. 11 del 09 marzo 2020 l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'anno 2020.

L'Ente per l'anno 2020 non era obbligato alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e ha quindi allegato per la prima volta al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31/12/2020. Successivamente l'Ente non ha deliberato di adottare la contabilità economico-patrimoniale e quindi anche per il 2021 si è limitato ad allegare al rendiconto la situazione patrimoniale semplificata.

Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 11/10/2021, il Revisore Unico ha verificato che l'Ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP. La delibera del Consiglio comunale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009 (prot. 112442 del 11/05/2021). Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, sono tenuti a trasmettere alla BDAP il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, e non inviano i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto:

- il conto economico
- l'allegato h) concernente i costi per missione
- i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

Inventario di settore	***Ultima data di aggiornamento***
Immobilizzazioni immateriali	*31/12/2024*
Immobilizzazioni materiali di cui:	*31/12/2024*
- inventario dei beni immobili	*31/12/2024*
- inventario dei beni mobili	*31/12/2024*
Immobilizzazioni finanziarie	*31/12/2024*
Rimanenze	*31/12/2024*

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Per la valutazione degli elementi patrimoniali l'Ente si è basato sulle indicazioni presenti nel DM 11/10/2021 ovverosia considerando dati:

- dell'inventario
- finanziari del rendiconto
- extra-contabili
- dell'ultimo patrimonio approvato

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	30.248.440,06	29.357.482,97	890.957,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.077.930,87	9.187.854,68	890.076,19
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**40.326.370,93**	**38.545.337,65**	**1.781.033,28**
A) PATRIMONIO NETTO	34.655.148,11	33.541.306,62	1.113.841,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	11.000,00	- 11.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	295.052,77	261.200,36	33.852,41
D) DEBITI	1.333.584,90	1.337.036,98	- 3.452,08
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.042.585,15	3.394.793,69	647.791,46
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**40.326.370,93**	**38.545.337,65**	**1.781.033,28**
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede. Nella Relazione della Giunta sono inseriti i modelli semplificati di stato patrimoniale attivo e passivo da cui si è ricavata la precedente tabella di sintesi.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	7.473.070,68
Fondo svalutazione crediti	+	81.177,64
Saldo Credito IVA al 31/12	-	-
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	-
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	-
Altri crediti non correlati a residui	-	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	-
RESIDUI ATTIVI	=	**7.554.248,32**

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	1.333.584,90
Debiti da finanziamento	-	98.664,51
Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	-
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	-
RESIDUI PASSIVI	=	**1.234.920,39**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'allegato 4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi
- il quadro generale riassuntivo
- la verifica degli equilibri
- lo stato patrimoniale semplificato

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità tali da compromettere l'attendibilità e la veridicità del bilancio. Il mancato ricorso alle anticipazioni di tesoreria è indice della buona capacità dell'Ente di autofinanziarsi. Gli obiettivi di finanza pubblica risultano essere rispettati. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo rispetto ai fini per i quali è stanziato. Per ciò che concerne le società partecipate, si invita l'Ente a monitorare i risultati d'esercizio delle stesse. Si richiede all'Ente di monitorare le entrate, al fine di massimizzarne la riscossione, e di rispettare le tempistiche di pagamento, termini peraltro ampiamente rispettati nel corso del 2024.

Il sistema amministrativo e contabile è ben articolato e le procedure ben definite.

È stata riscontrata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria. L'Ente appare esser ben amministrato, con una gestione della spesa oculata e tale da garantire gli equilibri di bilancio previsti dalla normativa. Il rapporto tra risorse consumate e utilità prodotta risulta essere più che adeguato e non si rilevano eccessi di spesa o sprechi.

Si sottolinea l'obbligo di un puntuale e costante aggiornamento della documentazione pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente come per altro richiesto dalla Corte dei conti. Si pone altresì l'accento sull'importanza del rispetto dei termini di trasmissione dei dati alla BDAP.

Si sottolinea altresì l'importanza di concludere gli investimenti PNRR nei tempi previsti dalla normativa, ossia entro il 30/06/2026 (salvo proroghe), al fine di evitare eventuali impatti negativi sul bilancio di un'eventuale perdita del diritto ai fondi e/o restituzione degli stessi.

L'Organo di revisione sottolinea l'ampia collaborazione fornita dal Responsabile finanziario e dagli addetti al servizio e dal Segretario comunale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE